

L'attore si è ispirato al rito napoletano per la sua onlus

Quel caffè sospeso con Luca Argentero

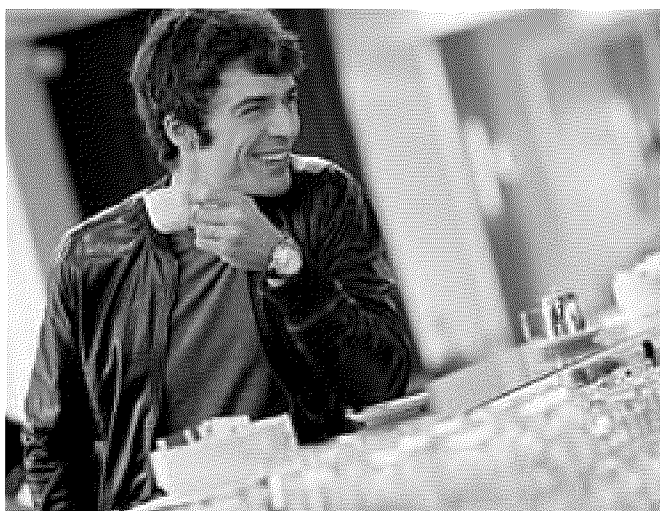
Si è ispirato al rito tradizionale del caffè sospeso l'attore Luca Argentero per fondare la sua onlus 1caffè.org, associazione no profit diversa, con progetti di solidarietà in Italia e all'estero, alla quale donare un euro, il prezzo di un caffè, appunto.

Come è nata l'idea? «Pensando alla tradizione partenopea del caffè sospeso: a Napoli, da sempre, chi entra in un bar a bere un caffè ne lascia un altro già pagato, in modo da offrirlo a chi invece non lo potrebbe pagare. Noi abbiamo pensato di innovare questa forma di solidarietà tradizionale rendendola contemporanea e amplificandola in rete. Quello del caffè è un appuntamento immancabile, che ci concediamo ogni giorno, diverse volte al giorno. Noi vorremmo che la solidarietà diventasse, come il rito del caffè, una buona abitudine quotidiana».

Argentero ha raggiunto la notorietà nel 2003 partecipando alla terza edizione del «Grande Fratello», reality show in onda su Canale 5, al cui casting era stato proposto dalla cugina Alessia Ventura, ai tempi Letterina nel programma Passaparola di Gerry Scotti. Dopo questa esperienza colleziona una serie di ospitate televisive, posa per un calendario sexy per il mensile «Max» e lavora come modello. È passato

poi al grande schermo con successo; tra i suoi film più noti «Saturno contro», diretto da Ferzan Ozpetek, dove ha il ruolo di un omosessuale, «Lezioni di cioccolato», regia di Claudio Cupellini, con Violante Placid, e «Diverso da chi?» con Claudia Gerini. Nel 2011, viene scelto per condurre «Le iene». Nel 2012 prende parte alle riprese dell'adattamento cinematografico dell'omonimo libro di Alessandro D'Avenia, «Bianca come il latte, rossa come il sangue».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La onlus 1caffè.org è un'associazione no profit diversa, con progetti di solidarietà in Italia e all'estero, alla quale donare un euro, il prezzo di un caffè, appunto

